

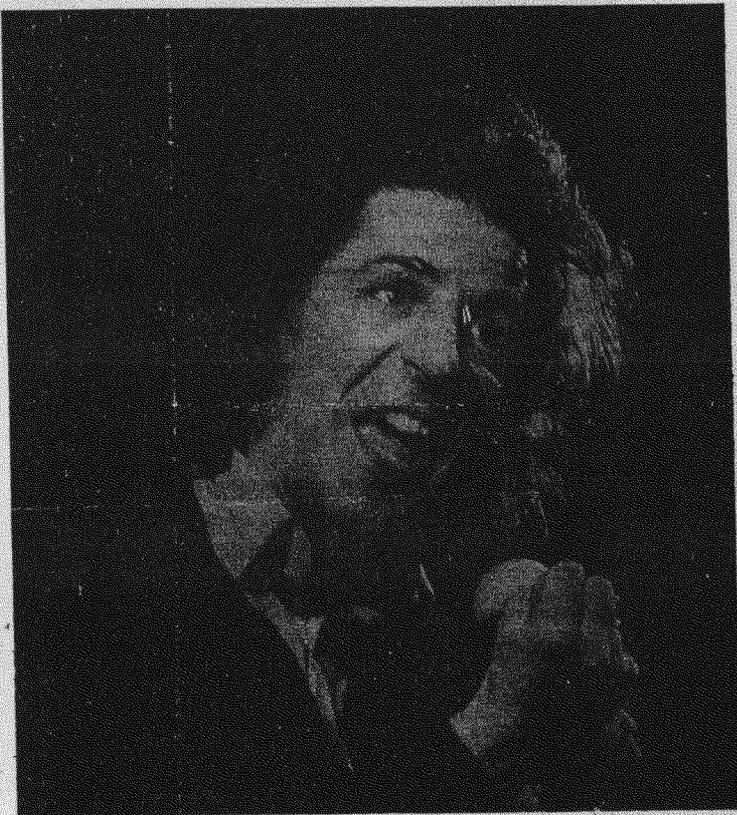
Martedì sera
I polli di Gaber
al Teatro Grande

Molta attesa per lo spettacolo che lo show-man
ha scritto insieme a Roberto Luporini

Dopo il tutto esaurito di giovedì sera, per Roberto Vecchioni, è facilmente prevedibile un successo anche più grande per Giorgio Gaber che martedì sera presenterà al nostro Teatro Grande il suo ultimo spettacolo "Polli di allevamento" scritto in collaborazione con Luporini ed orchestrato da Franco Battiato e Giusto Pio. Polli di allevamento resterà a Brescia fino a venerdì sera, la biglietteria del Grande è aperta dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 da questa mattina, i prezzi dei biglietti sono i seguenti: poltrona di platea e ingresso palchi L. 3500, numerati galleria L. 2500 e il loggione L. 1500.

Lo spettacolo di Gaber ha debuttato al Teatro Trento di Parma ai primi di ottobre ed ha incontrato subito un caloroso successo di pubblico. Sono ormai nove anni che Gaber con puntualità stagionale presenta i suoi recital-show dimostrando sempre una sensibilità attenta a cogliere le inquietudini e le mutazioni dei nostri anni. Polli di allevamento è un'altra tessera del discorso iniziato dopo il '68 e portato avanti con una visione lucida ed amara, è però diverso dagli spettacoli che l'hanno preceduto, come è diversa la realtà che ci circonda. "Ho cercato di fare un discorso diverso" ha detto Gaber a proposito di questa sua ultima fatica "sia nell'orchestrazione delle canzoni curata quest'anno da Franco Battiato, sia in quel tipo di monologo interiore che rivolgo sempre più a me stesso che al pubblico. Polli di allevamento è uno spettacolo più sul come che sul che cosa; del resto le macchinette ideologiche si sono rotte tutte, e riscopro certo piacere musicale al di là della pura enunciazione di fede. Il che non vuol dire che sono per forza solo, ma che non mi sento portavoce di nessuno. Penso di dover rinunciare a qualunque ambiguità, aggregativa, non è più il momento di mischiarsi.

Un tempo i giovani venivano in camerino tutte le sere e discute-



vano e si arrabbiavano di tutto, mentre oggi si discute molto meno, tutto passa, vengono più per divertirsi".

Anche quest'anno lo spettacolo è patrocinato dal Piccolo Teatro di Milano ed è coordinato da Giorgio Casellato, consueto collaboratore di Gaber sia per la parte organizzativa che per quella musicale. Alla capace opera di Gianfranco Aiolfi e Giancarlo Messaggi è invece come sempre affidata la parte tecnica. Sabato 23 dicembre inizierà invece ufficialmente la stagione di prosa, 1978-79 alle ore 21 la Compagnia Lilla Brignone - Anna Miserocchi porterà a Brescia "I parenti terribili" di Jean Cocteau con la regia di Franco Enriquez, lo spettacolo sarà poi replicato martedì 26 (festa di S. Stefano) alle ore 15.30 (fuori abbonamento) ed alle ore 21 per il turno B. Venerdì 29 dicembre toccherà poi alla compagnia di Corrado Pani,

Antonella Steni e Ugo Maria Morosi presentare "Ancora una volta amore mio" (da Luv) di Murray Schisgal, con la regia di Vittorio Caprioli. Lo spettacolo verrà replicato sabato 30 alle ore 21 (turno B), domenica 31 e lunedì 1 gennaio alle ore 15.30 fuori abbonamento.

Il botteghino del Grande (tel 59448) è aperto per la vendita degli abbonamenti e per eventuali informazioni.

Martedì sera

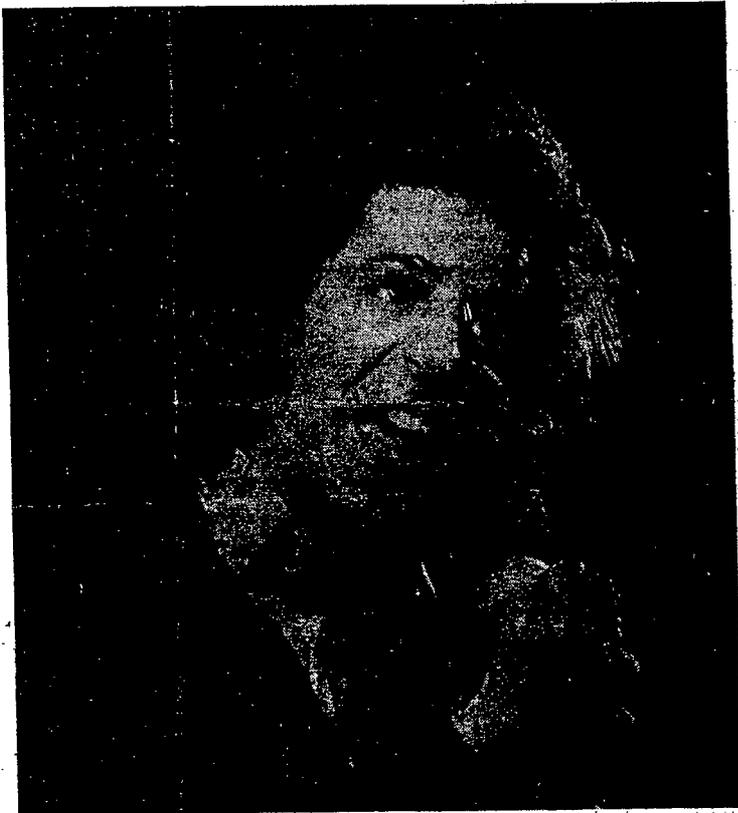
I polli di Gaber al Teatro Grande

Molta attesa per lo spettacolo che lo show-man
ha scritto insieme a Roberto Luporini

Dopo il tutto esaurito di giovedì sera, per Roberto Vecchioni, è facilmente prevedibile un successo anche più grande per Giorgio Gaber che martedì sera presenterà al nostro Teatro Grande il suo ultimo spettacolo "Polli di allevamento" scritto in collaborazione con Luporini ed orchestrato da Franco Battiato e Giusto Pio. Polli di allevamento resterà a Brescia fino a venerdì sera, la biglietteria del Grande è aperta dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 da questa mattina, i prezzi dei biglietti sono i seguenti: poltrona di platea e ingresso palchi L. 3500, numerati galleria L. 2500 e il loggione L. 1500.

Lo spettacolo di Gaber ha debuttato al Teatro Trento di Parma ai primi di ottobre ed ha incontrato subito un caloroso successo di pubblico. Sono ormai nove anni che Gaber con puntualità stagionale presenta i suoi recital-show dimostrando sempre una sensibilità attenta a cogliere le inquietudini e le mutazioni dei nostri anni, Polli di allevamento è un'altra tessera del discorso iniziato dopo il '68 e portato avanti con una visione lucida ed amara, è però diverso dagli spettacoli che l'hanno preceduto, come è diversa la realtà che ci circonda. "Ho cercato di fare un discorso diverso" ha detto Gaber a proposito di questa sua ultima fatica "sia nell'orchestrazione delle canzoni curata quest'anno da Franco Battiato, sia in quel tipo di monologo interiore che rivolgo sempre più a me stesso che al pubblico. Polli di allevamento è uno spettacolo più sul come che sul che cosa; del resto le macchinette ideologiche si sono rotte tutte, e riscopro certo piacere musicale al di là della pura enunciazione di fede. Il che non vuol dire che sono per forza solo, ma che non mi sento portavoce di nessuno. Penso di dover rinunciare a qualunque ambiguità, aggregativa, non è più il momento di mischiarsi.

Un tempo i giovani venivano in camerino tutte le sere e discute-



vano e si arrabbiavano di tutto, mentre oggi si discute molto meno, tutto passa, vengono più per divertirsi".

Anche quest'anno lo spettacolo è patrocinato dal Piccolo Teatro di Milano ed è coordinato da Giorgio Casellato, consueto collaboratore di Gaber sia per la parte organizzativa che per quella musicale. Alla capace opera di Gianfranco Aiolfi e Giancarlo Messaggi è invece come sempre affidata la parte tecnica. Sabato 23 dicembre inizierà invece ufficialmente la stagione di prosa, 1978-79 alle ore 21 la Compagnia Lilla Brignone - Anna Miserocchi porterà a Brescia "I parenti terribili" di Jean Cocteau con la regia di Franco Enriquez, lo spettacolo sarà poi replicato martedì 26 (festa di S. Stefano) alle ore 15.30 (fuori abbonamento) e alle ore 21 per il turno B. Venerdì 29 dicembre toccherà poi alla compagnia di Corrado Pani,

Antonella Steni e Ugo Maria Morosi presentare "Ancora una volta amore mio" (da Luv) di Murray Schisgal, con la regia di Vittorio Caprioli. Lo spettacolo verrà replicato sabato 30 alle ore 21 (turno B), domenica 31 e lunedì 1 gennaio alle ore 15.30 fuori abbonamento.

Il botteghino del Grande (tel. 59448) è aperto per la vendita degli abbonamenti e per eventuali informazioni.